

Deliberazione commissariale n. 38 del 03/02/2020

Oggetto: Approvazione del Piano di Gestione per l'anno solare 2020 relativo all'esercizio ed alla manutenzione delle opere di pertinenza della bonificazione.

Emissione del ruolo di contribuenza per l'anno 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno Tre del mese di febbraio, nella sede del Consorzio, in Nocera Inferiore,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Mario Rosario D'Angelo, assistito dal Direttore Generale ing. Luigi Daniele,

Premesso che:

- con deliberazione commissariale n.25 del 31.01.2017 veniva approvato il nuovo Piano di Classifica per il riparto della contribuenza consortile;
- la suddetta deliberazione ed il Piano venivano trasmessi in data 22.02.2017 alla Regione Campania per il controllo di legittimità e merito ai sensi dell'art.30 della L.R. n.4/2003;
- l'avviso di deposito del Piano veniva pubblicato sul BURC del 20.02.2017;
- il giorno 22.03.2017 spirava il termine di 30gg., decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, per presentare eventuali ricorsi al Piano alla Giunta Regionale;
- nei termini di legge pervenivano alla Giunte Regionale n.3 ricorsi e precisamente:
 - ricorso dell'avv. Luigi Canova, nell'interesse del sig. Gennaro Guerrasio, trasmesso dalla Regione Campania al Consorzio con nota n.0228947 del 29.03.2017;
 - ricorso della sig.ra Santa Cascone, trasmesso dalla Regione Campania al Consorzio con nota n.0228939 del 29.03.2017;
 - ricorso di un Comitato Dottori Agronomi, trasmesso dalla Regione Campania al Consorzio con nota n.0228645 del 29.03.2017.
- il Consorzio replicava alle osservazioni formulate nei predetti ricorsi, rispettivamente con le note nn.3309, 3307 e 3308 del 03.04.2017;
- successivamente, con nota n.323107 del 05.05.2017, acquisita al protocollo consortile al n.4414 del 8.05.2017, il Genio Civile di Salerno formulava alcune osservazioni sul Piano ed invitava i Direttori Generali delle Politiche Agricole e dei LL.PP. ad istituire un tavolo tecnico tra le amministrazioni interessate per l'esame del nuovo Piano;
- i suddetti rilievi ed osservazioni del Genio Civile pervenivano fuori dei termini previsti dall'art.30 della L.R. n.4/2003 e che, in ogni caso e per mero tuziorismo, il Consorzio ha replicato con la nota n.4544 del 11.05.2017;

- il 21.05.2017 spirava il termine di 60gg., previsto dal comma 7 dell'art.30 della L.R. n.4/2003, entro i quali la Giunta Regionale doveva decidere sui ricorsi presentati senza che fosse adottata alcuna determinazione da parte dell'organo di controllo;
- con delibera commissariale n.168 del 03.07.2017, si prendeva atto, ai sensi del combinato disposto dei commi 2-3-5-6 dell'art.30 della L.R. n.4/2003, dell'intervenuta esecutorietà della deliberazione commissariale n.25 del 31.01.2017 avente ad oggetto "*Legge Regionale 25 febbraio 2003 n.4 – Nuove norme in materia di bonifica integrale. Approvazione aggiornamento del Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile*";
- con nota n.0679091 del 15.10.2017, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania convocava per il giorno 23.10.2017 un tavolo tecnico per discutere della problematica relativa al Rio Sguazzatorio in riferimento all'aggiornamento del Piano di Classifica adottato; in tale riunione si prendeva atto della duplice funzione svolta dal suddetto rio quale canale di bonifica e manufatto idraulico – scolmatore di piena dell'Alveo Comune Nocerino;
- con nota n.0756033 del 16.11.2017, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania trasmetteva l'Avviso di avvio del procedimento di riesame ai fini dell'eventuale provvedimento di annullamento in autotutela ex art.21 nonies della L.N.241/90 e ss.mm.ii. dell'aggiornamento del Piano di Classifica approvato con la deliberazione commissariale n.25 del 31.01.2017;
- con nota n.15665 del 23.11.2017, il Consorzio, pur non ritenendo condivisibili gli addebiti regionali, esprimeva la propria disponibilità a partecipare al preannunciato procedimento di mero riesame del silenzio assenso formatosi ex art.30 della L.R. n.4/2003;
- con nota n.0790955 del 30.11.2017, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania convocava per il giorno 07.12.2017 un secondo tavolo tecnico in cui si richiedevano al Consorzio alcuni atti (*tra cui il vigente Piano di Classifica risalente al 1996*) ed una relazione tecnica di chiarimento;
- con nota n.16744 del 18.12.2017, il Consorzio trasmetteva la relazione tecnica richiesta;
- in data 11.01.2018, si teneva un'altra riunione tecnica presso l'UOD 03 nel corso della quale il RUP richiedeva ulteriori chiarimenti tecnici;
- con nota n.860 del 18.01.2018 il Consorzio trasmetteva la relazione integrativa richiesta;
- con nota n.0181210 del 19.03.2018, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania convocava presso la sede del Consorzio per il giorno 29.03.2018 un ulteriore tavolo tecnico nel corso del quale si richiedevano altri chiarimenti in merito alla rete dei canali riportata negli elaborati tecnici del Piano di Classifica;
- con nota n.0224450 del 06.04.2018, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, con riferimento all'incontro del 29.03.2018, chiedeva di apportare alcune correzioni agli elaborati tecnici del Piano;
- con nota n.4462 del 16.04.2018, il Consorzio trasmetteva l'ennesima relazione tecnica a chiarimento e tutte le modifiche richieste, confidando in una celere approvazione del Piano di Classifica, strumento indispensabile ai fini dell'emissione dei ruoli di contribuenza 2018, già in forte ritardo;
- con nota n.5469 del 07.05.2018, visto il perdurante silenzio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania e visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 02.05.2018, il Consorzio trasmetteva al Direttore Generale,

avv. Filippo Diasco, ed al Dirigente del Settore, ing. Sergio Caiazzo, un invito ed un sollecito formale a disporre o a far disporre ogni atto e/o determinazione riguardo alla definizione del procedimento di riesame del Piano di Classifica;

- con nota n.293272 del 08.05.2018, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, integrava il procedimento di riesame ai fini di eventuale adozione del provvedimento di annullamento in autotutela ex art.21 nonies della Legge n.241/90 e s.m.i. ritenendo che il Consorzio dovesse inserire nell'elenco dei colatori di competenza anche i corsi d'acqua naturali quali il Fiume Sarno, il Torrente Solofrana, il Torrente Cavaiola, l'Alveo Comune Nocerino etc. in contrasto sia con quanto disposto dal comma 2 dell'art.17 del R.D. 215/1933 sia con la L.R. n.4/2003 ed in evidente discrasia con quanto richiesto dal Dirigente ad interim dell'UOD 06 della Direzione della Salute e delle Risorse Naturali, dott.ssa Daniela Carella; la quale con la nota n.0339451 del 18.05.2015, aveva già in precedenza argomentato la tesi: "si ritiene che i torrenti non possano essere considerati opere di competenza del Consorzi di Bonifica";
- a tal proposito è bene precisare che dal 1996 ad oggi il Consorzio non ha mai eseguito la manutenzione ordinaria dei suddetti corsi d'acqua naturali se non su concessione e finanziamento regionale;
- con nota n.383446 del 14.06.2018, il Dirigente dell'UOD 50.07.03 – Infrastrutture Rurali ed Aree Interne, ing. Sergio Caiazzo, trasmetteva al Consorzio il decreto dirigenziale regionale n.42 del 14.06.2018 di annullamento in autotutela, ex art.21 nonies, Legge n.241/90 e ss.mm.ii., del silenzio assenso formatosi, ai sensi dell'art.30, comma 2, L.R. n.4/03 sulla deliberazione commissariale n.25/2017 recante ad oggetto *"Legge regionale 25 febbraio 2003 n.4 – Nuove norme in materia di bonifica integrale. Approvazione aggiornamento del Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile"*;
- con delibera commissariale n.199 del 23.07.2018 veniva conferito incarico legale, all'avv. Marcello Fortunato, con studio in Salerno alla Via Ss. Martiri Salernitani n.31, al fine di proporre ricorso al T.A.R. Campania avverso il Decreto Dirigenziale n.42 del 14.06.2018;
- con Ordinanza n.481/2018 REG.PROV.CAU. n.1327/2018 REG.RIC., il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno, annullava, previa sospensione dell'efficacia, il D.D.R. n.42 del 14.06.2018, recante l'annullamento in autotutela del silenzio assenso formatosi sul *"Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile"* di cui alla deliberazione commissariale n.25 del 31.01.2017 fissando l'udienza al 05.06.2019;
- con nota pec del 29.11.2018, l'avv. Maria Vittoria De Gennaro, in difesa del Presidente p.t. della Giunta Regionale della Campania, notificava all'avv. Marcello Fortunato, legale del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, ai sensi dell'art.3 bis Legge 21 gennaio 1994 n.53, il ricorso in appello della Regione Campania avverso l'Ordinanza del T.A.R. Campania – Salerno n.481/2018;
- con sentenza T.A.R. Campania – Salerno – Sez. II n.1506/2019 del 04.09.2019, il T.A.R., riuniti i ricorsi ai nn. Di R.G. 1436/2017, 1499/2017, 1501/2017 e 1327/2018 proposti da alcuni contribuenti, annullava i provvedimenti impugnati, e dichiarava improcedibile il ricorso di cui al R.G. n.1327/2018 proposto dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
- con nota pec del 19.11.2019, l'avv. Marcello Fortunato, legale del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, notificava ai sensi dell'art.3 bis Legge 21 gennaio 1994 n.53, il ricorso in appello della Regione Campania avverso l'Ordinanza del T.A.R. Campania – Salerno n.481/2018 dinanzi al Consiglio di Stato, il cui merito risulta fissato per il 04.06.2020;

Ritenuto che alla luce di quanto esposto, per evitare di arrecare ulteriori danni al Consorzio è opportuno ripartire il ruolo di contribuenza degli immobili relativo all'anno 2020 sulla base del vecchio Piano di Classifica risalente al 1996;

Visto il Regio Decreto n. 215 del 1933 e la Legge Regionale n. 4/2003;

Visto lo Statuto dell'Ente,

Visto il Piano di Gestione relativo all'anno 2020, redatto dall'Ufficio Piani e Programmi dell'Area Tecnica consortile, allegato al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale, da cui si evince un importo del ruolo di bonifica pari ad € 17.121.625,38 di cui € 11.793.398,33 a carico della contribuenza ed € 4.051.981,78 a cari dei soggetti gestori dei servizi idrici integrati ai sensi dell'art.13 della L.R. n.4/2003;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale e Responsabile del Procedimento (*ex-Ordine di Servizio n.3/2019*) ing. Luigi Daniele, del Direttore dell'Area Tecnica ing. Bruno Carloni, e del Direttore dell'Area Amministrativa dott.ssa Nicolina Lamberti,

DELIBERA

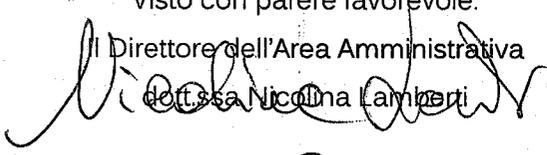
- quanto sopra riportato forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;
- di prendere atto, come prende atto, della necessità emersa dal confronto ancora in essere con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania di dover utilizzare ai fini del riparto del ruolo di contribuenza relativo all'anno 2020 il Piano di Classifica risalente all'anno 1996;
- di approvare, come approva, l'allegato Piano di Gestione 2020 da cui scaturisce un fabbisogno totale di € 18.522.268,01, al lordo delle partite di giro, e pertanto al netto di queste ultime un ruolo impositivo dell'importo complessivo di € 15.845.380,11 così ripartito: *€ 11.793.398,33 a carico della contribuenza, € 4.051.981,78 a carico dei soggetti gestori dei servizi idrici integrati ai sensi dell'art.13 della L.R. n.4/2003,*
- di dare mandato all'Ufficio Catasto, Espropri e Contenzioso Tributario di predisporre i Ruoli di Contribuenza relativi all'esercizio 2020 in conformità all'allegato Piano di Gestione 2020;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania.

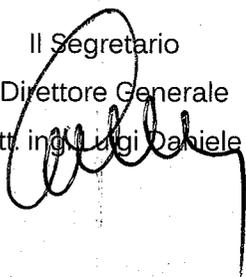
Soggetti proponenti la presente deliberazione:

ing. Francesco Gregorio (*Capo Ufficio Piani e Programmi*) 

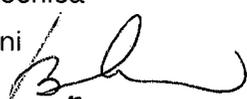
ing. Luigi Daniele (*Responsabile del Procedimento ex-Ordine di Servizio n.3/2019*)

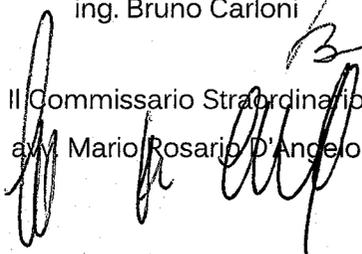
Visto con parere favorevole:

Il Direttore dell'Area Amministrativa
dott.ssa Nicolina Lamberti 

Il Segretario
Il Direttore Generale
dott. ing. Luigi Daniele 

Visto con parere favorevole:

Il Direttore dell'Area Tecnica
ing. Bruno Carloni 

Il Commissario Straordinario
avv. Mario Rosario D'Angelo 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n. _____ del _____ è stata pubblicata all'Albo Consortile per quindici giorni feriali consecutivi ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Consortile approvato con D.G.R. n. 138/AC del 04/04/2003.

dal _____

al _____

Il Capo Ufficio Segreteria
Daniela Botta

Il Direttore Generale
Ing. Luigi Daniele
